«Sharon ha voluto fare la pizzaiola» Sharon Stone snaron stone, 59, nei panni di pizzaiola: al ristorante Il Corallo, si è messa il grembiule per servire i figli. Sopra, la diva con Angelo Amorico, 64, il cicerone dei vip.

L'AMICO DEI SUPER VIP

«E Stallone mi chiese una cena con il Papa»

DA 30 ANNI ANGELO AMORICO PORTA A SPASSO I DIVI PER LA CAPITALE (E NON SOLO). QUI CI RACCONTA LE LORO RICHIESTE PIÙ FOLLI. E I TRUCCHI PER SEMINARE I PAPARAZZI

di Erika Riggi

ono fatto così, non mi si alza la pressione neanche davanti a Sharon Stone». Il segreto di Angelo Amorico, assicura lui, è tutto qui: nel piglio bonario, da italiano vero e di basso profilo. Dalla diva

di Basic Instict a Sylvester Stallone («Che burino!»), da Oprah Win-

frey a Woody Allen («Pieno di tic, come nei film»), Angelo li ha portati a spasso tutti, nelle loro vacanze romane o - in elicottero - per un pranzo veloce a Capri. Jeans e scarpe da ginnastica sono la sua divisa di ordinanza. «Nel tempo libero, si vestono informali anche i vip. E allora più sei semplice, meglio è», spiega Angelo, che da 30 anni accompagna le star alla scoperta del nostro Paese: «Sono miei clienti, ma poi diventano amici. Il mio cellulare vale oro, per i numeri che contiene». Foggiano, padre sarto, Angelo cresce sognando la California: «L'Italia allora si divideva tra fascisti e comunisti, io ascoltavo i Doors e Aretha Franklin, spendevo tutto per un concerto di Elton John e fantasticavo di partire». La lingua l'ha imparata contrattando con i turisti o «per conquistare un bacio dalle ragazze in visita alla Fontana di Trevi».

Il primo vero lavoro è come parruc-

Owen Wilson, 48, in bici per le strade di Roma. Sopra, la star con Simone

Amorico, 36, figlio

(e socio) di Angelo.

«Quando perde

a tennis, Owen

dice Simone.

"rosica"»,

I SUOI CONSIGLI PER TRASCORRERE Volete passare un weekend sulle orme delle star "servite" da Angelo Amorico? Ecco qualche dritta: Dormire. Sono due le location

preferite dai divi: l'Hotel De Russie (13 mila euro per una suite) e le Fendi Suites, sopra Palazzo Fendi (intorno ai mille euro, colazione inclusa). Tra gli optional, una seconda uscita sul retro

dell'hotel, per evitare i paparazzi. Gli Amorico verranno a prendervi con una Mercedes Viano, le più comode per le famiglie. Gita a Positano? In barca o, perché no, in elicottero (7 mila euro per famiglia). Si dorme alla Villa Treville, che era di Zeffirelli (13 suite da 12 mila euro l'una a notte).

Cenare. All'Hostaria da Pietro, alla Taverna Trilussa a Trastevere oppure da



UN WEEKEND DA NABABBI

Assunta Madre per il pesce (con bottiglie "preziose", il chitarrista degli Eagles è arrivato a spendere 6 mila euro per una cena per cinque). Esperienze: sono tutte su misura, ma si va da lezioni per imparare a fare la pizza o il gelato (per i bambini), all'accesso in Vaticano in esclusiva (dopo la chiusura, costa 3.500 euro). Se il primo giorno di visita è dedicato

alla città antica, per il secondo gli Amorico suggeriscono un tour a San Lorenzo per scoprire gli atelier degli artisti contemporanei (Maurizio Savini. Pietro Ruffo o Dicò). «È la Soho di Roma», sostiene Simone. Una puntatina in Sicilia? Per vedere Il Padrino nella villa dove è stato girato, il Castello degli Schiavi, a Fiumefreddo (Catania).

di fronte al David

di Michelangelo,

a Firenze», spiega

Angelo. Che

di Stallone dice:

«È un burino».



aggiunge: «Stiller è un salutista: ogni mattina si immergeva in una vasca ghiacciata».

> →chiere: «Così ho imparato a capire la gente, e le donne». Sogni in una mano, forbici nell'altra, parte per Boston a 18 anni: «All'inizio ero "illegale". Solo con la green card in tasca ho cominciato davvero: tagliavo malissimo, ma le clienti facevano la fila». Rientrato in Italia («Troppa nostalgia»), diventa per tutti "l'americano", con tanto di moglie cinese sotto braccio.

«Allen è come nei film: tutto pieno di tic»

Sopra, Woody Allen, 81, cena con la moglie Soon Yi, 46, in un ristorante romano. «Woody è come nei suoi film: pieno di tic», dice Amorico.

IL PRIMO FU IGLESIAS

Stanco di tagliare capelli, fa l'autista per gli hotel di lusso: «Ho cominciato al Cavalieri Hilton: il primo vip fu Julio Iglesias. Mi portava a cena, io parcheggiavo ovunque e dispensavo aneddoti. Allora si poteva, ora ogni passo falso è una multa».

«Per lasciare i miei clienti a bocca aperta scelgo il Campidoglio: da lassù, la vista sui Fori fa innamorare chiunque», assicura. «Sharon Stone adora non essere disturbata, e allora il massimo è l'Appia Antica, dove si può rilassare». Investendo su parlantina e basso profilo, Amorico ha fondato un'agenzia di tour operator, Access Europe: ai figli Marco e Si-

mone ha insegnato l'arte dell'ospitalità alla mano, ma di lusso. I loro clienti sono star, ma anche dirigenti di grandi aziende. Insomma, super ricchi: «I soldi, da

soli, non fanno la felicità: a far sorridere i milionari ci penso io». Loro ricambiano aggiungendo al compenso pattuito inviti nelle loro case («Ricordo una cena a casa di Oprah con Scott Forstall, mi ha spiegato come ha inventato l'iPhone insieme a Steve Jobs») o sulle loro barche.

E LA CRUZ SI TRAVESTÌ...

C'è chi ai fan si concede e chi li rifugge, ma tutti sono ossessionati dai paparazzi: gli Amorico si vantano di garantire la massima privacy possibile, tra salette private nei ristoranti e visite esclusive alle attrazioni turistiche. «Prima dell'apertura o subito dopo la chiusura», spiega Simone, il figlio. «Penelope Cruz è arrivata a travestirsi, per evitare contatti: al Colosseo, era truccata da Topolino e aveva mascherato i figli da gladiatori, in modo che l'attenzione fosse attirata da loro». Alcuni chiedono esperienze "tipicamente italiane": «Il figlio di Estée Lauder voleva fare un picnic: andammo in un prato, in Umbria, con pane, prosciutto e pantaloncini corti». «Owen Wilson ha voluto assaggiare tutti i cacio e pepe di Roma», racconta Simone. Lo sport è l'arma segreta in più del figlio, ex tennista professionista, rispetto al padre: «Ben Stiller, per giocare con me, è arrivato in elicottero da Capri».

Simone lo racconta come un salutista di ferro: «Nella sua casa del Ghetto c'era la spa. Ben si immergeva in una vasca di acqua gelata ogni mattina: "Fa bene alle ossa", diceva». Gli Amorico sono abituati alle richieste impossibili: «Tanti vogliono cenare con il Papa, o nella Cappella Sistina. Ce l'ha chiesto anche Stallone. Possiamo farvi cenare davanti al David di Michelangelo, a Firenze, invece». Abituati ad avere a che fare con i ricchi, a volte lavorano gratis: «Collaboriamo con l'associazione Make a Wish, che realizza i desideri di bambini affetti da gravi malattie. È la filosofia del give back: la restituzione. Anche in questo, siamo un po' americani».

Erika Riggi



Sopra, Oprah Winfrey, 63, nella Basilica di San Pietro. A lato, con Angelo: «Ho cenato a casa sua», dice lui.